

Dominique de Williencourt – Violoncellista Compositore

Consigliato da Zino Francescatti e allievo di André Navarra, Philippe Muller, Marcel Bardon and Mstislav Rostropovitch, Dominique de Williencourt è stato invitato a suonare in più di 40 stati.

Di recente è stato invitato ad esibirsi in Albania, Algeria, Danimarca, Egitto, Grecia, Olanda, Italia, Giappone, Lituania, Lussemburgo, Russia, Ucraina in festival prestigiosi quali quello di Kuhmo (Finlandia), Portogruaro (Italia) e Yokohama (Giappone).

Nel 2008 il Maestro Valentin Berlinsky del Borodin Quartet lo ha invitato per ben due volte a suonare nell'Orchestra Filarmonica di Mosca e a sedere in qualità di giurato nella Competizione Internazionale di Quartetti d'Archi "Shostakovich" a Mosca.

Per lui sono state scritte opere da Bacri, Choveaux, Jevtic, Florentz, Lancino, Larchikov, Lemeland, Menut, Silvestrini, Uebayashi, Vercken e Wolff.

I suoi viaggi nel Deserto del Sahara, nello Yemen, nel Caucaso, in Asia Centrale e in India lo hanno ispirato nella composizione di opere su temi legati alla cultura Tuareg, Armena e Tibetana.

La rete tematica francese Mezzo TV, interamente dedicata alla musica classica, alla danza e al jazz, ha prodotto un documentario di 52 minuti sulla esplorazione del silenzio durante i viaggi da lui compiuti nel deserto con il suo violoncello.

Sono stati inoltre prodotti un CD monografico (EA 0610/1) delle sue composizioni nonché il DVD "Bach nel deserto" (Bach dans le désert - EA 0806) che lo presenta nei suoi viaggi nel cuore del Sahara.

E' stato insignito del Grand Prix de l'Academie du Disque.

Ha inciso concerti di Haydn (EA 0408), Dvorak, Saint-Saens, Bacri, Brahms e Beethoven, le opere di Florentz, Lancino e Landowski, le sei suites per violoncello di Bach (EA 0312) nonché le cinque sonate di Beethoven (EA 0406/1/2) con il pianista Emile Naoumoff durante un concerto tenuto al Théâtre des Champs Elysées a Parigi dove ha registrato il "tutto esaurito".

Eletto Presidente della società "Pour que l'Esprit Vive" (Facciamo vivere lo spirito) nel 2006, grazie al sostegno della "Académie des Beaux-Arts" di Parigi ha inaugurato presso l'Abbazia Cistercense di La Prée situata nella Francia centrale insieme al compositore Nicolas Bacri e alla musicologa Hélène Thiébault una residenza per artisti e una rassegna denominata "Rencontres Musicales autour de la Prée", ormai alla sua diciottesima edizione.

Insegna presso il Conservatorio Superiore di Parigi ed ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Francese l'onoreficenza di Cavaliere dell'Ordine Nazionale del Merito (Chevalier de l'Ordre National du Mérite).

Direttore artistico di "Europ & Art", una società di produzione musicale, ha organizzato fin dal 1999 crociere musicali che hanno visto la partecipazione di Lord Yehudi Menuhin, Marcel Landowski, Barbara Hendricks, José Van Dam, Teresa Berganza, Marilyn Horne, Gidon Kremer, the Borodin Quartet, the Fine Arts Quartet, Gérard Poulet, Marielle Nordmann, Pavel Vernikov, Yuri Bashmet.

Nel 2009 ha costituito con Jean Ferrandis l'orchestra d'archi "Ensemble Edgédé".

Ha ispirato il libro "De la Flute a la Lyre" (Dal Flauto alla Lira) scritto da Jacqueline de Romilly e pubblicato in Francia nel 2004 dalla casa editrice Fata Morgana.

Lo scultore belga José Chapellier gli ha dedicato nel 2006 una scultura colorata raffigurante un violoncello.

Ha partecipato al film di Claude Sautet "Un coeur en hiver" (Un Cuore in Inverno).

Dal 2000 suona un eccezionale violoncello realizzato da Gennaro Gagliano nel 1754 e usa un arco di Fx Tourte SA del 1825.